

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: politiche di comunicazione.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 28.04.2015)

Visto l'art. 3 del Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 riguardante l'ordinamento degli enti pubblici di previdenza e assistenza e le successive modifiche e integrazioni;

Visti gli artt. 2 e 4 del D.P.R. n. 366 del 24 settembre 1997 concernenti disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il DPCM dell'8 agosto 2013, con il quale è stato ricostituito per un quadriennio, decorrente dalla data d'insediamento, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS e le sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la normativa sulla revisione della spesa pubblica che impone all'Istituto la riduzione delle spese di funzionamento ed il relativo versamento delle economie realizzate al Bilancio dello Stato;

Visto in particolare l'art. 6, comma 8, della legge n. 122/2010 avente ad oggetto "*Riduzione dei costi degli apparati amministrativi*" che, a decorrere dall'anno 2011, dispone per le amministrazioni pubbliche un limite alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, paria al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;

Tenuto conto che l'INPS assume il ruolo di sostituto di imposta per i propri dipendenti e per i soggetti destinatari delle prestazioni pensionistiche ed assistenziali, nei confronti dei quali ha l'obbligo di effettuare le comunicazioni previste dalla legge;

Tenuto conto dei lavori della Commissione Prestazioni in materia di applicazione della piattaforma fiscale dai quali è emerso che, con riferimento alle prestazioni erogate dall'INPS, la riduzione delle spese di comunicazione prevista dalla citata legge n. 122/2010 comporta ricadute negative sulla qualità e l'efficacia dell'informazione da fornire agli utenti;

Ritenuto pertanto necessario, in relazione alle prestazioni erogate, che l'Istituto migliori sia la circolarità dell'informazione tra le proprie strutture interne, sia la comunicazione nei confronti dell'utenza;

Ritenuto altresì che, per realizzare le finalità sopra evidenziate, l'Istituto debba disporre di adeguate risorse da destinare alla comunicazione,

INVITA

i Ministeri vigilanti ad adottare ogni utile iniziativa che, nel rivedere i limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 8, della legge n. 122/2010, consentano all'INPS di disporre di adeguate risorse da destinare alle comunicazioni inerenti alle prestazioni erogate;

IMPEGNA

gli Organi di Gestione ad intraprendere le azioni necessarie per incrementare, relativamente alle prestazioni erogate dall'Istituto, la circolarità delle informazioni tra le strutture interne, al fine di migliorare la trasparenza e la qualità delle informazioni all'utenza.

IL SEGRETARIO
(FRANCESCA ROMANA CAGNOLI)

Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
PIETRO IOCCA

Documento firmato in originale